



determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

numero: 182 - DG
data: 26.11.2018
oggetto: Servizi di funzioni integrate di reception presso le sedi dell'Università degli Studi di Trento – procedura negoziata

il Direttore Generale

Premesso che:

- Nelle sedi dell'Ateneo è presente un servizio di funzioni integrate di reception consistente in: controllo e regolazione degli accessi, informazioni telefoniche, front end e consegna modulistica, ricevimento del pubblico, assistenza all'utenza esterna e interna, attività di supporto ai servizi amministrativi e tecnici e all'attività didattica, controlli inerenti la sicurezza, coordinamento con le squadre di pronto intervento, accettazione corrispondenza e pacchi, fotocopie, supporto nella predisposizione e utilizzo di apparecchiature e attrezzature multimediali. Il servizio è svolto con personale incaricato ad attuare le misure di emergenza ricoprendo anche, in assenza del personale dell'Ateneo, il ruolo di addetto alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio. Il servizio integrato comprende, infine, il collegamento postale giornaliero tra le sedi e verso gli uffici di Poste Italiane.
- L'organizzazione del servizio prevede che nello stesso siano impiegati, con funzioni sussidiarie, anche studenti dell'Ateneo coordinati, presso le sedi interessate, dal personale esterno cui sono affidati i compiti sopra descritti. L'impiego di studenti è stato attuato anche allo scopo di contenere i costi complessivi connessi al servizio di funzioni integrate di reception.
- Il servizio di funzioni integrate di reception è stato affidato, sino al 30 aprile 2016, ad un soggetto esterno scelto tramite procedura ad evidenza pubblica con la disciplina relativa agli appalti di servizi di cui all'allegato IIB del D.Lgs.163/2006 e mediante la pubblicazione di un bando di gara che prevedeva il rinnovo del contratto stesso.
- Successivamente, con proprie determinazioni n. 25 di data 1.03.2016, n. 182 di data 22.11.2016, n. 57 di data 23.06.2017, n. 179 di data 20.12.2017 e n. 94 di data 25.06.2018 per le motivazioni ivi riportate, la continuità del servizio è stata assicurata con apposito contratto stipulato con il Consorzio Lavoro e Ambiente soc.coop. in scadenza il 31 dicembre 2018.
- L'attuale contratto prevede un corrispettivo mensile fisso di € 125.575,77 (al netto dell'iva) cui si aggiunge un corrispettivo variabile legato all'effettuazione di servizi straordinari.

Ritenuto indispensabile, per assicurare il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, garantire la continuità del servizio di funzioni integrate di reception nell'attuale configurazione e modalità di svolgimento.

Vista la Delibera della Giunta provinciale di Trento, n. 837 del 18 Maggio 2018 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Trento afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per l'esercizio 2018 e revoca della deliberazione della Giunta provinciale n. 1991 dell'11 novembre 2016 e s.m.", ed in particolare la previsione di cui alla lettera f. "Condivisione dei servizi con le 'società di sistema provinciale'" che riporta il seguente vincolo: "ove sussistano condizioni di efficacia, economicità e standard compatibili, l'Ateneo dovrà avvalersi dei servizi offerti dalle agenzie e dagli enti strumentali della Provincia di cui agli art. 32 e 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n.3. Inoltre, al fine dell'aggregazione e centralizzazione della domanda negli acquisti di beni e servizi omogenei, e quindi dell'efficienza negli acquisti del sistema pubblico provinciale, relativamente agli acquisti di beni e forniture d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, realizzati con contributi o finanziamenti comunque



denominati a carico del bilancio provinciale, l'università si deve avvalere delle convenzioni sottoscritte dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e degli strumenti del mercato elettronico provinciale."

Vista la nota dell'Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti – Servizio contratti e Centrale acquisti, prot. S179/16/533755/3.5 di data 12.10.2016, avente ad oggetto: "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino".

Preso atto che con la sopra citata nota, l'APAC chiedeva all'Ateneo un formale impegno ad aderire alla Convenzione, per la parte relativa al servizio di vigilanza passiva-non armata, al fine di poter correttamente strutturare i contenuti e gli impegni contrattuali connessi alla Convenzione stessa.

Considerato che l'Ateneo, con propria nota, prot. N. 30451 di data 25.10.2016, si è impegnato ad avvalersi della Convenzione in argomento al fine dell'acquisizione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.P. n. 2/2016, dei servizi di vigilanza passiva-non armata necessari a presidiare le proprie sedi istituzionali.

Considerato che la Provincia Autonoma di Trento, Agenzia Provinciale per gli appalti e i contratti – Servizio contratti e Centrale acquisti, ha comunicato la pubblicazione in GUUE in data 3.01.2017 del bando di gara d'appalto per la stipula di una Convenzione per l'erogazione di servizi di vigilanza attiva e passiva in immobili collocati in provincia di Trento anche appartenenti ai soggetti, tra cui l'Università degli Studi di Trento, di cui all'art.5 L.P n. 2/2016.

Considerato che, come indicato nell'ultimo verbale della Commissione giudicatrice per l'aggiudicazione della Convenzione APAC sopra citata, risultano avviate le procedure per la verifica della congruità di alcune offerte, ai sensi dell'art.97 del d.lgs. 50/2016.

Considerato che occorre, quindi, attendere ancora la conclusione dell'iter di aggiudicazione e che la stessa non è ipotizzabile prima dell'inizio del 2019, salvi in ogni caso allungamenti tecnici dell'iter stesso per la gestione di eventuali ricorsi.

Vista la Delibera della Giunta provinciale di Trento, n. 1795 del 14 Ottobre 2016 avente ad oggetto: "Individuazione dei beni e dei servizi ad elevata standardizzabilità, ai sensi dell'art. 36 ter 1, commi 4e 5, della Legge provinciale 23/1990 e dei "Prezzi di riferimento", ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 7,della Legge provinciale 23/1990 e delega all'Agenzia Provinciale per gli appalti e contratti – APAC per la relativa attuazione", ed in particolare il punto 13 della stessa in tema di "contratti ponte".

Accertato che nel caso in oggetto sussistono le condizioni di fatto e di diritto per avvalersi delle ipotesi previste dall'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 e poter intraprendere con l'aggiudicatario della precedente gara Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. una procedura negoziata per il rinnovo del contratto per il tempo necessario all'attivazione della nuova "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino".

Sentita la relazione del dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, dott. Mario Depaoli, che attesta la congruità dei prezzi contrattuali per il servizio offerto dal Consorzio Lavoro Ambiente soc.coop. e che gli attuali contenuti contrattuali sono ancora coerenti con le esigenze dell'Ateneo fino all'eventuale definizione di un diverso modello di servizio integrato.

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la necessaria continuità del servizio nonché l'ordinato passaggio di consegne con il soggetto che sarà individuato nell'ambito della gara APAC, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 della prosecuzione del servizio stesso all'attuale appaltatore fino all'attivazione della nuova "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino" e comunque non oltre il 30 giugno 2019 con l'inserimento della clausola di recesso di cui all'art.1 comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012) in caso di attivazione della suddetta convenzione.

Tutto ciò premesso



D e t e r m i n a

di indire la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016 con l'attuale appaltatore Consorzio Lavoro e Ambiente soc.coop. per l'affidamento del servizio fino all'attivazione della nuova "Convenzione APAC per l'erogazione dei servizi di vigilanza attiva-armata e per il servizio di vigilanza passiva-non armata a favore di Soggetti pubblici ed Enti che operano in Trentino" e comunque non oltre il 30 giugno 2019 alle medesime condizioni contrattuali sia in termini di contenuti prestazionali che di corrispettivi contrattuali;

di demandare al Dirigente della Direzione Risorse Umane e Organizzazione dott. Mario Depaoli la gestione dell'interna procedura di affidamento;

di quantificare l'importo contrattuale mensile fisso in € 125.575,77 (al netto dell'iva) per un totale complessivo di € 753.454,62 (al netto dell'iva);

l'impegno di spesa, per 6 mesi di servizio, pari a € 919.214,64 (IVA compresa) verrà impegnato sul centro di costo A301503, esercizio finanziario 2019.

Il Direttore Generale
Dott. Alex Pellacani